

CASTELSANGIOVANNI - Nel 2012 offerte a favore di terremotati, bimbi, anziani e quattro zampe

Polentate, 900 euro agli scout

La Pro loco aiuta l'Agesci a risollevarsi dopo il furto nella sede

CASTELSANGIOVANNI - Novecento euro per aiutare gli scout. E' questo il contributo che i volontari della Pro loco di Castelsangiovanni sono riusciti a raccogliere per dare una mano ai ragazzi dell'Agesci, la cui sede di via Parpanese nei mesi scorsi era stata depredata dai ladri che avevano portato via gran parte del materiale utile alle loro attività. I volontari della Pro loco nelle settimane scorse hanno allestito un banchetto per la distribuzione di polenta durante i mercatini natalizi: l'iniziativa ha permesso di raccogliere la somma che ora sarà destinata agli scout.

Questa è l'ultima delle tante iniziative benefiche messe in campo nel 2012 dalla Pro loco di Castelsangiovanni. Solo pochi giorni fa, in occasione dell'arrivo delle feste natalizie, la Pro loco aveva ad esempio recapitato un bellissimo gioco per i bimbi a favore della nona sezione della scuola materna Tina Pesaro di Castelsangiovanni: sarà collocato nel giardino esterno la scuola e utilizzato con l'arrivo della primavera.

«Gli sforzi più grossi - dice il presidente Sergio Bertaccini - quest'anno li abbiamo indirizzati per il sostegno a favore delle popolazioni terremotate». Anche la Pro loco, come diverse altre associazioni castellane, ha infatti partecipato alla gara di solidarietà avviata in città all'indomani del terremoto che in maggio aveva colpito l'Emilia. Una catena che ha permesso di raccogliere ben 30mila euro che la città di Castelsangiovanni ha da poco consegnato a Finale Emi-



CASTELSANGIOVANNI - Una delle polentate organizzate dalla Pro loco (f. Bersani)

lia. Se le manifestazioni più importanti come Cioccolandia, Rock in villa, Calici di Stelle e la partecipazione alla fiera di San Giovanni hanno permesso di

raccogliere fondi per l'Emilia, altre manifestazioni organizzate dalla Pro loco hanno consentito di tendere una mano ad associazioni quali gli Amici a quattro

zampe, le strutture protette per anziani e altre.

Archiviato un 2012 tutto all'insegna della solidarietà, ora l'associazione guarda già al nuovo anno e avvia in questi giorni del nuovo tesseramento. I circa 130 soci saranno presto chiamati a raccolta per l'assemblea che dovrà approvare il bilancio e il calendario di iniziative che scandiranno i prossimi mesi dell'anno. Il direttivo, in carica fino al 2015, è guidato dal presidente Sergio Bertaccini e dal vice Roberto Vino, affiancati dalla segretaria Marianna Coiro, dal cassiere Sebastiano Calabrò e dai consiglieri Nadia Ablondi, Pier Primo Bellinzona, Francesco Bruno, Silvia Peveri, Cristina Pinna, Fabio Brandolini e Davide Fortunati.

Mariangela Milani

Castelsangiovanni: il brindisi dei militi in servizio alla Pubblica Assistenza



In servizio anche a Capodanno

CASTELSANGIOVANNI - (mm) Nella notte di San Silvestro c'è anche chi, come i volontari della Pubblica Assistenza Valtidone Valtidone di Castelsangiovanni, ha scelto di festeggiare l'arrivo del nuovo anno con la divisa di volontario. Niente cenoni e balli fino a tarda ora, ma un sobrio brindisi nella sede di via Morselli con il presidente Giuseppe Borlenghi e un orecchio rivolto alla radio, per essere pronti ad entrare in azione in caso di necessità.

CASTELSANGIOVANNI - Serata di festa

CASTELLO - Cuochi e volontari mostrano alcuni dei manicaretti cucinati in occasione del cenone di San Silvestro organizzato nella sede di via Morselli (foto Bersani)



Alpini, in 50 a cena per prepararsi a un anno ricchissimo di impegni

Tre obiettivi: libro, monumento e maxiadunata

CASTELSANGIOVANNI - (mm) Le penne nere di Castelsangiovanni non hanno mancato al rito del tradizionale cenone di fine anno. Nella sede degli alpini di via Morselli, da poco intitolata ai fondatori che per primi 60 anni fa diedero via al gruppo, si sono riuniti l'altra sera più di cinquanta persone, tra soci e loro amici. Tutti, come sempre, hanno potuto festeggiare l'arrivo del nuovo anno con un prelibato menù a base di piatti come crespelle, agnolotti e risotto preparati dalle abili mani dei cuochi provetti Carlo Bozzi e Luigi Francesconi. Insieme a loro, ai fornelli si sono alternati volontari e volontarie che per l'intera giornata hanno lavorato per garantire la buona riuscita della serata.

Quest'anno ai festeggiamenti degli alpini si sono uniti anche un gruppo di amici di Castelsangiovanni che hanno preso parte al cenone in via Morselli brindando e ballando fino a tarda se-

ra. La festa di fine anno ha segnato un momento di svago per il gruppo di Castelsangiovanni, che ha da poco soffiato sulle sue prime 60 candeline e che per il 2013 ha in cantiere due grossi progetti. Uno sarà il completamento del tanto atteso monumento all'alpino che sta per essere realizzato all'incrocio tra viale Fratelli Bandiera e via Allende. Ad oggi le penne nere sono in attesa che all'Arsenale venga completata la fusione in bronzo del monumento, che con tutta probabilità sarà collocato nella sua sede definitiva entro la fine della primavera.

L'altro impegno sarà il completamento del libro sulla storia del gruppo di Castelsangiovanni, che dovrebbe anch'esso essere terminato entro l'inizio della prossima estate. A tutto questo si aggiungono l'attesa e i preparativi in vista dell'adunata di inizio maggio, che si stima porterà a Castello oltre cinquemila visitatori.

Veglioni senza limiti di età in Valtidone

Cene, brindisi e danze nei centri pensionati di Castello, Borgonovo e Pianello

Il Capodanno ha portato brindisi e ore piccole anche per i pensionati della Valtidone. Per salutare degnamente l'arrivo del 2013 i partecipanti si sono dati appuntamento nei centri di Borgonovo (in viale Fermi), Castelsangiovanni (in viale Amendola) e Pianello (via Sante Liberata e Faustina). In tutti e tre i casi, gli organizzatori hanno allestito cenoni di tutto rispetto, con menù di prim'ordine, seguiti da un brindisi a mezzanotte e balli fino alle ore piccole.

A Borgonovo sono stati una novantina i pensionati che si sono ritrovati nella sede di viale Fermi. Una "squadra" formata da otto cuoche e undici volontari ha allestito un cenone a base di antipasti, tortellini, salumi, coppa arrosto e salame cotto, seguiti da dolci e panettone che hanno introdotto al rito del brindisi di mezzanotte, e ai balli a oltranza. A tutti i partecipanti sono giunti anche gli auguri che il vicesindaco, Angela Petrarrelli, ha portato a nome dell'amministrazione comunale. I circa 300 pensionati che fanno riferimento al centro di Borgonovo si daranno appuntamento in febbraio per l'assemblea di inizio anno e per il nuovo tesseramento che è al via in questi giorni.

Nel frattempo anche i pensionati di Castelsangiovanni hanno festeggiato insieme il Capodanno. Nel centro di viale Amendola una cinquantina di soci hanno atteso la mezzanotte con piatti a base di antipasti e panzerotti, arrostiti, cotechino e dolci. Anche per loro tradizionale brindisi, seguito dalle musiche che hanno animato e scandito i balli. Per loro è

giunto il saluto dell'ex sindaco Aldo Bersani.

Archiviato il 2012, i pensionati del centro di viale Amendola attendono ora la ripresa dell'attività di ginnastica dolce, fissata per lunedì 14 gennaio, e i tradizionali appuntamenti, tra cui il ballo domenicale, le gite fuori porta e il tesseramento di inizio anno.

Anche i pensionati di Pianello nella notte di San Silve-

stro non si sono fatti mancare nulla: hanno allestito una cena preparata dai volontari e dalle volontarie del centro, seguita dal tradizionale brindisi di mezzanotte che ha sancito la chiusura di un anno di intense attività. Tra le varie iniziative, una ha visto di recente i volontari del centro pensionati di Pianello impegnati a favore della locale scuola elementare, cui hanno regalato una bellissima

lavagna multimediale utile per le lezioni in classe. Il centro ha inoltre contribuito dando una mano all'allestimento delle varie iniziative organizzate in occasione dell'arrivo delle feste natalizie, che si chiuderanno questa domenica con la Carovana della bontà organizzata dagli alpini di Pianello a favore degli anziani della casa protetta Castagnetti.

mar. mil.



All'oratorio di Borgonovo hanno servito a tavola. Festa anche al "Neri" di Castello

Ragazzi-volontari a Capodanno

Cene e festeggiamenti non hanno interessato solo locali pubblici e sedi di associazioni, ma anche gli oratori della Valtidone dove diversi giovani, adulti e famiglie si sono dati appuntamento per attendere insieme l'arrivo della mezzanotte. A Borgonovo protagonisti sono stati i ragazzi che hanno scelto per l'ultima sera dell'anno di indossare il grembiule e servire la cena ai commensali adulti e anziani. Questi ultimi in cambio hanno allietato la serata con il racconto di aneddoti e storie

di episodi della Borgonovo del passato. Per completare in bellezza, sono stati intonati anche vari canti di una volta. Il cenone è stato preparato alla perfezione dalla cuoca Lina Contini, insieme ad un gruppo di volontarie che si sono alternate ai fornelli. Oltre al parroco don Paolo Buscarini c'era anche padre Matias, un giovane sacerdote brasiliano giunto a Borgonovo per dare man forte ai parroci in occasione delle festività natalizie. Ora padre Matias tornerà ai suoi studi di Sacra Scrit-

tura che sta compiendo nella capitale.

Clima familiare e festaiolo anche all'oratorio San Filippo Neri di Castelsangiovanni, che ha ospitato decine di famiglie, adulti e ragazzi che hanno preso parte all'immane festa di fine anno. Per tutti le ore sono state scandite dal conto alla rovescia fino allo scoccare della mezzanotte, quando è scattato il brindisi di rito e lo scambio di auguri, preludio di un anno che si spera ricco di cose buone.

m. mil.



Serata di cenoni per i centri pensionati della Valtidone: sopra la festa che si è tenuta a Castello, a sinistra i raduni di Pianello e Borgonovo; a destra, invece, il veglione all'oratorio di Borgonovo e sotto all'oratorio di Castello (foto Bersani)

